



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARRI – VIAN"

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT
e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

Prot. n. 15045

**AL PERSONALE DOCENTE
All'ALBO ON LINE**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. Anni 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARRI – VIAN"

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT
e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni 2020-2021-2022

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle

strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la

collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARRI – VIAN"

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT

e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché' della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

➤ commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'istituto comprensivo, l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

6. Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché' di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché' in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARRI – VIAN"

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT

e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

- c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Piano triennale dell'offerta formativa.

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

3) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro costituito in Collegio docenti per essere sottoposto al Collegio stesso e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto.

Le priorità di Istituto desunte dal RAV e dalla rendicontazione sociale sono così individuate:

- Consolidare le competenze chiave e sviluppare competenze per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

- Sviluppare la competenza di matematica e le competenze di base in scienze e tecnologia

- Sviluppare le competenze digitali

- Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale

- Monitorare il successo o insuccesso formativo a distanza

- Costruire una cultura di Istituto Comprensivo favorendo i momenti di confronto verticale per ciò che concerne l'organizzazione e la didattica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PARRI – VIAN”

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT

e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

- Consolidare un curriculum verticale per competenze che coinvolga i tre gradi di istruzione prevedendo
- Diffondere la cultura della valutazione come leva strategica per l'innovazione culturale e metodologica
- Implementare un sistema di controllo di gestione per misurare la ricaduta dell'attività didattica sugli esiti

Al fine di fornire di fornire gli obiettivi strategici di Istituto dando preciso orientamento al Collegio dei docenti nel proprio compito tecnico di elaborazione del piano dell'Offerta formativa, occorre realizzare gli obiettivi formativi sopra citati allo scopo di:

- Valorizzare la dimensione comprensiva dell'Istituto
- Rendere l'offerta formativa pertinente col contesto territoriale
- Evidenziare aspetti irrinunciabili in uscita dal I ciclo che le studentesse e gli studenti devono aver acquisito in termini di competenze, abilità, conoscenze
- Garantire unitarietà e coerenza all'offerta formativa tra i plessi e gli ordini scolastici attraverso scelte curriculari, attività di recupero e potenziamento, l'offerta formativa extracurricolare
- Definire un quadro di valutazione condiviso per discipline, aree disciplinari, assi di esperienza
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da docenti singoli o in gruppo, come pure dei prodotti/ risultati degli alunni
- Curare la pratica dell'orientamento, anche precoce.

Formazione del personale

La formazione del personale docente e ATA è divenuta fondamentale per rispondere alle richieste della società alla scuola e cogliere le possibilità di partenariato offerte nei diversi ambiti e dal Ministero stesso.

La legge 104/2015 definisce la formazione del personale della scuola “obbligatoria, permanente e strutturale”. In quest'ottica l'Istituto propone molteplici attività di formazione alle quali il personale può aderire dando precedenza ad aree quali:

- 1) Innovazione metodologica e disciplinare
- 2) Competenze digitali e multimediali
- 3) Competenze di didattica inclusiva e personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali
- 4) Sviluppo competenze relazionali e interpersonali
- 5) Sicurezza, primo soccorso, promozione della salute e prevenzione dello stress da lavoro correlato



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PARRI – VIAN”

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 011/01166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 – Cod. Univoco UFUVHT
e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

6) Valutazione formativa

Il collegio è pertanto invitato ad una rilevazione dei bisogni formativi che emergano dalla comunità scolastica sia per arricchire le competenze professionali sia per sostenere in modo adeguato i processi di innovazione in atto.

La presente direttiva potrà essere aggiornata e integrata annualmente per eventuali rielaborazioni/ adattamenti del PTOF.

Torino 4/12/2022

La dirigente scolastica
dott.ssa Claudia Cama